

EDIZIONI

# LA DIDATTICA MODERNA DA VOLONTÈ&CO

L'utilizzo dei looper da parte dei musicisti che si esibiscono da soli, come molti buskers che da anni vediamo anche nelle nostre città, è oramai diffusissimo. Serena Brancale ha deciso di scrivere *In bocca al loop, esercizi vocali e strumentali*, un breve manuale (36 pagine) dedicato a questa forma di composizione istantanea. Nell'introduzione al testo, Serena scrive: "*In bocca al loop nasce dal desiderio di avvicinare i musicisti all'utilizzo del looper, attraverso un percorso di esercizi e trascrizioni 'ibride' tra linguaggio formale e informale, da fonemi inventati, parole chiave, osservazioni stilistiche a cellule ritmiche*". E ancora, si tratta di "*un sussidiario di esercizi loop per cantanti, con un metodo di scrittura meno accademico ma più intuitivo e immediato*" realizzato per "*avvicinare i ragazzi all'utilizzo della macchina che da 10 anni a questa parte aiuta nel perfezionamento della performance e della resa vocale*". Nell'intenzione dell'autrice non c'era la volontà di realizzare un lavoro completo e approfondito, ma il tentativo di mettere in evidenza quanto la tecnica del looping sia divenuta oggi fondamentale nella composizione vocale e nell'arrangiamento strumentale istantanei: "*ho racchiuso in questa ricerca una raccolta di esercizi e trascrizioni 'ibride' tra linguaggio formale e informale, da fonemi inventati, parole chiave, osservazioni stilistiche a cellule ritmiche*".

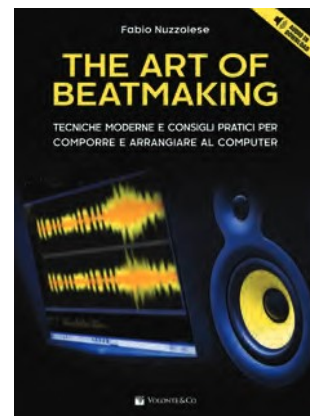
La prima parte del manuale riporta alcune illustrazioni sulle parole-chiave utili a dare immediatamente al lettore l'idea di un linguaggio in codice. Un vocabolario originale di terminologia loop accessibile a tutti, semplice ed efficace per non spaventarsi a primo acchito. A completamento non potevano mancare le presentazioni di alcuni modelli dello strumento fondamentale per realizzare questa tecnica, le loopstation disponibili in commercio al momento della pubblicazione del testo, nelle diverse fasce di prezzo e complessità di utilizzo.  
Info: **In bocca al loop**

Fabio Nuzzolese ha invece scritto *The art of beatmaking. Tecniche moderne e consigli pratici per comporre e arrangiare al computer*, analizzando quella pratica di creazione delle basi musicali nota negli ambienti rap e hip-hop, per aiutare gli allievi a interiorizzarne il significato musicale per poi ricrearne autonomamente di proprie. Si parte cioè dallo studio del beatmaking, trascritto su spartito e con esempi audio, per scoprire le radici della tradizione da cui prendono forma per esplorare i generi musicali contemporanei. Il focus del libro non è la teoria musicale in senso stretto, ma piuttosto l'analisi delle partiture, seppur semplici. Dopo aver ascoltato i file audio relativi ai beat forniti nel libro, gli studenti sono invitati ad analizzare le partiture musicali correlate che forniranno un punto di partenza utile per la creazione di beats personalizzati. In altre parole, il libro mira a far sì che gli studenti comprendano la teoria musicale non solo come una serie di concetti astratti, ma come qualcosa che è direttamente applicabile e rilevante alla creazione e all'interpretazione della musica moderna. Il libro (144 pagine) si rivolge sia ai giovani aspiranti musicisti, desiderosi di esplorare le potenzialità della moderna produzione musicale, sia ai più esperti musicisti poco avvezzi ai generi più attuali, ma curiosi di scoprire come la modernità si inserisca armoniosamente nelle radici della musica più tradizionale dove la didattica musicale deve seguire il passo e abbracciare l'innovazione.

Info: **The art of beatmaking**



13



febbraio 2024